



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
QUALITA' DEL SOCCORSO 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
sistema Helios
SETTORE – Assistenza
AREA – Adulti e terza età in condizioni di disagio
AREA SECONDARIA – Disabili

DURATA DEL PROGETTO:
sistema Helios
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

• Obiettivo

Il progetto QUALITA' DEL SOCCORSO 2024 ha come obiettivo principale quello di promuovere la salute di tutti i cittadini. I problemi generati da questi due anni di pandemia, infatti, non sono solo sanitari ma anche sociali e questi ultimi produrranno effetti non solo nella fase emergenziale ma soprattutto nei periodi successivi. Il ruolo dei Comuni come sentinelle nei territori sarà sempre più importante, come continuerà ad essere fondamentale anche l'apporto del Terzo Settore, che in questa fase così complicata sarà ancora di più chiamato a collaborare con gli Enti locali per fare emergere i bisogni delle persone e attuare in concreto le misure introdotte. Il progetto si pone come finalità quella di migliorare la condizione e la qualità di vita e facilitare percorsi di autonomia. Nello specifico analizziamo come si declina l'obiettivo.

Per le Misericordie facenti parte la provincia di Pistoia

Obiettivo generale rapportato agli anziani e agli adulti in condizioni di disagio della Provincia di Pistoia, è quello di influire positivamente sui determinanti di salute di tipo sociale: riconoscendo un ruolo a queste persone, favorendo le attività che sviluppino i loro interessi e le loro passioni, mettendo al loro servizio volontari in un clima di reciproca empatia. Altrettanto importante è il contributo che gli operatori volontari del progetto potranno dare in relazione alle necessità quotidiane. Grazie alla distribuzione delle derrate alimentari all'Emporio di Solidarietà di Pistoia in collaborazione con la CARITAS Diocesana, l'attività delle Misericordie dà una risposta significativa alle situazioni di povertà in aiuto alle famiglie. A questa azione si va ad aggiungere la collaborazione che le Misericordie della provincia di Pistoia, hanno stretto con le istituzioni del territorio come la Società della Salute (SdS) Pistoiese e la SdS della Valdinievole ed anche con gli Uffici dei Servizi Sociali di tutti i Comuni della provincia, per dare risposte concrete ai problemi economico-sociali alla popolazione più indigente e bisognosa. A partire dagli obiettivi generali evidenziati, gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

1. Raccolta di tutte le richieste provenienti dall'utenza a cui si rivolge il progetto di consegna di pasti, spesa e farmaci a domicilio anche su segnalazione dei servizi territoriali istituzionali (Società della Salute e Zone-distretto dell'Azienda USL di competenza territoriale oltre ai Servizi Sociali comunali) con i quali è già attiva una stretta collaborazione. Evasione delle richieste in modo capillare sul territorio in particolare per anziani, adulti e famiglie con disagio

2. Raccolta ed evasione delle richieste provenienti dall'utenza a cui si rivolge il progetto anche su segnalazione dei servizi territoriali istituzionali per trasporti essenziali di natura sociale, necessari a soddisfare i bisogni primari.

3. Svolgimento di tutte le pratiche amministrative ed eventuali pagamenti in scadenza su delega delle persone anziane e degli adulti in condizione di disagio impossibilitati a provvedere autonomamente.
4. Orientamento personalizzato in risposta alle esigenze dell'utenza target del progetto, tramite comunicazioni telefoniche o con più moderne modalità ICT (Information and Communication Tecnolgis) per reperire sul territorio risposte adeguate alle proprie specifiche problematiche. L'orientamento sui servizi a disposizione avverrà in collaborazione e sinergia con gli enti istituzionali preposti del territorio.
5. Attivazione e riattivazione in ogni sede di attuazione del progetto, del trasporto sociale messo a disposizione di anziani e adulti in condizione di disagio che permetta a chi lo vorrà di partecipare alle attività svolte nei centri diurni dislocati sul territorio
6. Riduzione dei rifiuti di missione nei trasporti socio sanitari rivolti alle persone anziane ed in condizione di disagio, del territorio interessato dal progetto.
7. Incentivazione alla frequentazione degli spazi destinati alla socializzazione che si trovano nelle sedi degli enti di accoglienza e nei centri diurni del territorio, attraverso attività di informazione e promozione; coinvolgimento dei destinatari del progetto nelle attività delle associazioni enti di accoglienza, compatibilmente con le loro capacità e aspettative, affiancati dai volontari ordinari e dagli operatori volontari del servizio civile.
8. Realizzazione nelle sedi delle associazioni enti di accoglienza del progetto di eventi ludici, culturali e ricreativi che incentivino anziani e adulti in condizioni di disagio alla socializzazione e alla condivisione.
9. Supporto alla gestione dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia in collaborazione con la Caritas Diocesana, per la raccolta e distribuzione delle derrate alimentari alle persone e famiglie più indigenti della provincia di Pistoia.
10. Coinvolgimento delle persone anziane ed in condizioni di disagio che ne abbiano la possibilità e che siano disponibili, nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana.
11. L'Obiettivo specifico dell'inserimento di operatori volontari con bassa scolarizzazione nel progetto, è quello di integrare nell'attività delle associazioni di volontariato del territorio queste persone, dandogli la possibilità di inserirsi nel percorso di cittadinanza attiva del Servizio Civile Universale. Rendersi utili per la comunità rafforzerà la loro fiducia in se stessi, permettendo loro di confrontarsi ed integrarsi con il gruppo dei loro colleghi e con i volontari ed operatori ordinari dell'ente di accoglienza; miglioreranno la loro integrazione sociale ed acquisiranno competenze utili in futuro anche nel mondo del lavoro.

Per le Misericordie facenti parte la provincia di Empoli

- 1) il problema delle persone residenti nel territorio colpite da malori, malattie invalidanti, delle persone anziane in difficoltà delle persone con disabilità fisica e/o psichica e delle persone che per tutte le problematiche sopra citate non hanno la possibilità di spostarsi nonché del loro impatto sulle famiglie di origine;
- 2) il problema delle persone residenti nel territorio che necessitano di aiuto sanitario, quali disabili e anziani, le persone che per tutte le problematiche sopra citate non hanno la possibilità di spostarsi nonché del loro impatto sulle famiglie di origine poiché spesso rientranti nelle fasce di deprivazione.

La risposta dell'obiettivo avviene grazie alla collaborazione di tutte le Associazioni facenti parte del progetto.

La Misericordia di Empoli è un'associazione di volontariato che opera nel vasto settore della solidarietà. Come tutte le altre confraternite presenti sul territorio, pone alla base del proprio modus operandi il "farsi prossimo" agli altri con gratuità, ponendosi come obiettivo sia l'attuazione delle sette opere di Misericordia sia il costituire un punto di riferimento e di accoglienza non solo per chi si trova in difficoltà ma anche per tutti coloro che desiderano mettersi a servizio degli altri. Il fulcro delle attività della Misericordia di Empoli è rappresentato dai servizi sanitari e sociali svolti quotidianamente sul territorio: il servizio ordinario di trasporti non urgenti o trasporti sociali; i servizi alla persona con attività di aiuto e assistenza domiciliare; l'assistenza a chi ha necessità tramite la Casa Albergò e la Mensa Popolare del Centro Emmaus; l'attività di accoglienza e ascolto alle persone in difficoltà attraverso la Casa del Noi. La Misericordia dispone di due ambulatori medici, in cui operano vari specialisti, che offrono servizi sanitari di alta qualità alla popolazione a prezzi contenuti, con un servizio di assistenza infermieristica (anche domiciliare) garantito 24h su 24. La Fondazione Centro Residenziale Vincenzo Chiarugi della Misericordia di Empoli, che affonda le sue radici nel 1899, si occupa di fornire assistenza e servizi alle persone anziane e a coloro che si trovano in situazioni di disagio a causa di malattie invalidanti, occupandosi dei bisogni fisici e della dimensione sociale, psicologica e relazione di ciascun residente. Due cimiteri, a Empoli e nella frazione di Fontanella, compongono il complesso cimiteriale della Misericordia, che si propone di dare una connotazione caritativa al servizio di Onoranze Funebri con particolare vicinanza ai familiari dei defunti nel momento della dipartita.

La Misericordia di Montelupo Fiorentino è un sodalizio di volontariato che da decenni svolge molteplici attività in ambito sanitario, sociale e negli ultimi anni anche di protezione civile. Nel settore sanitario la Misericordia di Montelupo effettua i servizi ordinari per mezzo delle ambulanze e i servizi di trasporto sociale con mezzi dedicati, svolti da volontari e dipendenti formati e in possesso delle attestazioni necessarie. In ambito sociale la Misericordia è attiva sul territorio con il Villaggio di Toppile (centro diurno per minori a rischio devianza), ha una partecipazione di maggioranza nell'RSA "Il Castello", gestisce quattro "appartamenti protetti" rivolti a persone anziane autosufficienti che vivono in una piccola comunità supportate dai servizi della Misericordia, svolge servizio Teleassistenza Anziani Misericordie (T.A.M.), affitta due ambulatori a diversi professionisti, svolge il servizio di Onoranze Funebri, ha attivo il servizio "Mutature" che permette di raggiungere persone anziane e sole per tenere loro compagnia o aiutarli nel disbrigo di pratiche quotidiane.

In ambito di Protezione Civile, la Misericordia vanta un gruppo di lavoro composto da volontari e dipendenti coeso e appassionato, che approfondisce la formazione con esercitazioni e simulazioni e si sta dotando di gradualmente di nuove attrezzature per far fronte a chiamate per emergenze locali e nazionali.

La Misericordia di Castelfiorentino svolge molteplici servizi a favore dei singoli e delle collettività; del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità sia in sede locale che Nazionale ed Internazionale. La Misericordia di Cerreto Guidi si rivolge ai cittadini con: Attività ricreative di carattere sociale, Educazione e promozione culturale, Handicap, Pronto soccorso, Servizi al volontariato. Essendo ben radicata sul territorio la Misericordia è riferimento per molte attività con le associazioni locali per intervenire nelle situazioni di maggior disagio percepito dalla comunità locale.

La Misericordia di Gambassi Terme oltre a svolgere ogni giorno servizi sociali per la cittadinanza grazie ai suoi volontari e ad organizzare eventi di aggregazione sociale, impiega parte delle sue risorse per la conservazione del patrimonio artistico che possiede permettendo il mantenimento e delle aperture straordinarie delle attività ad esso connesse.

La Misericordia di Vinci è presente ed attiva sul territorio locale da quasi 100 anni. Allo stato attuale si occupa, come prima attività, di trasporto sanitario ordinario attraverso soccorritori appositamente addestrati di livello base, di livello avanzato ed abilitati all'uso del defibrillatore automatico, che collaborano con il personale medico ed infermieristico del 118 Pistoia-Empoli. Si occupa, inoltre, di trasporti sociali in cooperazione con il Comune di Vinci coadiuvando la comunità locale nelle situazioni di maggior difficoltà

La Misericordia di Fucecchio svolge molteplici servizi a favore dei singoli e delle collettività; del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità sia in sede locale che Nazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La Misericordia di Certaldo da sempre presente sul proprio territorio con i suoi volontari per prestare assistenza non solo in ambito sanitario ma a sostegno di chiunque si trovi in difficoltà. Oggi svolge tutti i servizi in convenzione con il servizio sanitario ordinari. Conta oltre 2.100 soci, 200 volontari attivi, 18 mezzi e 16 dipendenti. La formazione dei volontari rappresenta un punto di forza dell'associazione per rendere il personale in grado di svolgere i servizi nel modo migliore; formazione che in modo gratuito viene offerta anche alla popolazione anche per singola area di criticità (per esempio: uso del DAE e disostruzione pediatrica).

La Misericordia di Montaione è un'associazione molto attiva, fondata nel 1945, conta oggi oltre 800 soci sostenitori e circa 70 volontari attivi. Notevoli i progressi fatti nel corso degli anni, se si pensa che nel 1996 era presente una sola ambulanza ed un'auto funebre ed i servizi svolti in un anno erano circa 250, oggi invece sono attive 2 ambulanze e 3 autovetture ed i servizi svolti in un anno sono oltre 1000. È presente, inoltre, un gruppo di Protezione Civile specializzato nelle radiocomunicazioni in emergenza con in dotazione 2 fuoristrada e 2 roulotte, di proprietà della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, concessi in uso gratuito alla nostra associazione.

La Misericordia di San Miniato e San Miniato Basso hanno ambedue numerosi servizi ampliati nel tempo quali: Autoambulanze: svolto in convenzione con l'ASL 11 prevede:

-
Per la Misericordia di San Miniato Basso una ambulanza tipo A, cosiddetta BRAVO (h24 composta da autista soccorritore + soccorritore), che copre un vasto territorio e l'ambulanza tipo INDIA);

-
Per la Misericordia di San Miniato l'operatività nelle 12 ore diurne di una ambulanza BLS-D (autista soccorritore + soccorritore DAE).

I servizi di trasporto: che possono essere ripetitivi per terapie e visite mediche ma anche convenzionati con l'ASL 11. Servizi alla persona: le attività prevalenti prestate sono la consegna della spesa e dei farmaci a domicilio, i trasporti sociali e il trasporto di persone diversamente abili.

Il servizio di antincendio boschivo è attivo tutto l'anno ma in particolare nei mesi estivi dove i volontari abilitati operatori AIB, intervengono nella repressione degli incendi di bosco.

La Misericordia di Castelfranco di Sotto è un ente ben radicato sul territorio comunale. In particolare, la Confraternita è a servizio della comunità svolgendo quotidianamente servizi di assistenza alla persona, trasporti sociali, trasporti sanitari con mezzi attrezzati e con ambulanza. La Misericordia di Castelfranco ha anche un'unità operativa di protezione civile, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale per il supporto degli eventi comunali, attivabile in caso di emergenze e calamità o eventi.

La Misericordia di Santa Croce sull'Arno - nasce nel 1878. Successivamente l'associazione ha compiuto passi avanti, con il tempo, verso un miglioramento che tendesse ad un soccorso più valido in tutti i settori: sanitario, sociale e civile. La Misericordia di Limite Sull'Arno - Fondata nel 1889 con una storia di più di 130 anni a servizio della popolazione, l'Associazione sta attraversando una dinamica fase di crescita e sviluppo per garantire una presenza sempre più efficiente sul territorio. Molti dei servizi dell'Arciconfraternita offerti alla cittadinanza in ambito sanitario e sociale, con trasporti per dimissioni, trasferimenti e visite, effettuati grazie ad un parco automezzi ed ambulanze.

• Indicatori (situazione a fine progetto)

In funzione degli obiettivi elencati, gli indicatori di risultato ed i risultati attesi nel periodo di riferimento del progetto (12 mesi), tenuto conto del periodo di post emergenza sanitaria in cui ci troviamo, riferiti sia all'ente di accoglienza che totali per l'intera provincia di Pistoia sono i seguenti:

INDICATORE 1: n° delle richieste di consegna di pasti a domicilio raccolte

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 300, in totale 6.900.

INDICATORE 2: n° di consegne pasti effettuate
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza e in totale 95% delle richieste.

INDICATORE 3: n° delle richieste di consegna di farmaci a domicilio raccolte
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 900, in totale 20.700.

INDICATORE 4: n° di consegne di farmaci a domicilio effettuate
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza e in totale 95% delle richieste.

INDICATORE 5: n° delle richieste di consegna di spesa a domicilio raccolte
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 700, in totale 16.100.

INDICATORE 6: n° di consegne di spesa a domicilio effettuate
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza e in totale 95% delle richieste.

INDICATORE 7: n° delle richieste di trasporto sanitario ricevute
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 2.950, in totale 67.850.

INDICATORE 8: n° dei trasporti sanitari effettuati/rifiutati
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 2.900, in totale 66.700.
 Rifiutati per ogni ente di accoglienza 50, in totale 1.150.

INDICATORE 9: n° delle richieste di trasporto sociale ricevute
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 1.650, in totale 37.950.

10

INDICATORE 10: n° dei trasporti sociali effettuati/rifiutati
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 1.600, in totale 36.800.
 Rifiutati per ogni ente di accoglienza 50, in totale 1.150.

INDICATORE 11: n° delle richieste di svolgimento di pratiche amministrative/pagamenti
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 800, in totale 18.400.

INDICATORE 12: n° di pratiche amministrative/pagamenti effettuati
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 600, in totale 13.800.

INDICATORE 13: n° delle richieste di orientamento su altri bisogni specifici
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 500, in totale 11.500.

INDICATORE 14: n° di richieste di orientamento su altri bisogni specifici evase
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 350, in totale 8.050.

INDICATORE 15: n° di richieste di trasporto sociale per la frequenza di centri diurni
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 700, in totale 16.500.

INDICATORE 16: n° di trasporti sociali effettuati per la frequenza di centri diurni
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 550, in totale 12.650.

INDICATORE 17: n° di nuove richieste di partecipazione alle attività ludiche, ricreative, culturali e di volontariato effettuate negli enti di accoglienza e nei centri diurni del territorio
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 18, in totale 414.

INDICATORE 18: n° anziani/adulti con disagio inseriti nelle attività degli enti di accoglienza e nei centri diurni del territorio
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 8, in totale 184.

INDICATORE 19: n° di operatori impegnati nelle attività di ludiche, ricreative e culturali realizzate negli enti di accoglienza del servizio civile
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 6, in totale 138.

INDICATORE 20: n° di operatori volontari SCU impegnati nelle attività ludiche, ricreative e culturali realizzate negli enti di accoglienza del servizio civile
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 4, in totale 92.

INDICATORE 21: n° di operatori di riferimento del progetto impegnati nelle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia gestito in collaborazione con Caritas
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 3, in totale 69.

INDICATORE 22: n° di operatori volontari SCU impegnati nelle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia gestito in collaborazione con Caritas

11

RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 2, in totale 46.

INDICATORE 23: n° di destinatari del progetto partecipanti alle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia gestito in collaborazione con Caritas
 RISULTATO ATTESO: in media per ogni ente di accoglienza 1, in totale 23.

INDICATORE 24: n° di Operatori Volontari Giovani Minori Opportunità inseriti nel progetto
 RISULTATO ATTESO: per ogni ente di accoglienza almeno il 25% degli operatori volontari del SCU inseriti in ogni Ente accoglienza

Per le Misericordie facenti parte la provincia di Empoli

Favorire la mobilità sociale

- Realizzare incontri di gruppo al fine di acquisire competenze

Indicatore: implementare le autonomie possibili

- Creare percorsi inclusivi per opportunità di apprendimento

Indicatore: Creare laboratori

- Migliorare le qualità di vita;

Indicatori: Sviluppo competenze organizzative e gestionali di comunicazione finalizzate alla crescita- sviluppo soft skills

Favorire il sostegno sociale

- Aumentare capacità Misericordie di aumentare i servizi con attenzione alle RSA

Indicatore: almeno 50 servizi in più di trasporto giornaliero

Obiettivo a 2 mesi da inizio progetto:

Migliorare organizzazione servizi per coloro che ricevono domande di assistenza;

Migliorare organizzazione servizi per coloro che ricevono domande di assistenza;

Riorganizzare servizio in centrale operativa per lavorare in rete con le Misericordie per migliore gestione della movimentazione dei mezzi sul territorio e migliore sinergia tra le Associazioni riducendo i tempi di attesa

OBIETTIVO GENERALE

- Dare risposte alle popolazioni incentivando la crescita del volontario favorendo l'erogazione di tutti i servizi che le Misericordie svolgono quotidianamente;

- Ridurre le condizioni di disagio nelle quali versano le persone anziane e quelli che vivono nelle case di cura e/o riposo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Migliorare i trasporti:

- Da e per luoghi diagnosi e cura;

- Da e per luoghi di degenza;

Aumentare presenza giovani durante eventi e/o gare sportive; nelle Associazioni per supportare nelle mansioni di espletamento del personale volontario specializzato o del personale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari SCU saranno impiegati in tutte le attività previste e saranno sempre affiancati da operatori dell'ente con esperienza, almeno fino a quando non dimostreranno di avere raggiunto un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni richieste. Naturalmente l'OLP sarà colui che ne coordinerà le attività e sarà il loro punto di riferimento per qualsiasi richiesta od eventuale problematicità.

Gli Operatori Volontari in SCU, adeguatamente supportati dai volontari ordinari e dagli operatori dei vari enti di accoglienza, si occuperanno delle seguenti attività che saranno svolte in tutte le Misericordie della provincia di Pistoia

- Consegne a domicilio dei destinatari del progetto di pasti, spesa e farmaci;
- trasporto e affiancamento al trasporto sociale delle persone anziane e adulti in condizione di disagio per visite specialistiche, esami, terapie, accompagnamento dal medico, in farmacia, a fare la spesa etc.
- trasporto e affiancamento al trasporto sanitario delle persone anziane e adulti in condizioni di disagio per trasporti ordinari richiesti dalla AUSL o dalle persone stesse. Nel caso si presenti la necessità di effettuare trasporti di urgenza o di emergenza, gli operatori volontari del SCU potranno parteciparvi, solo se avranno tutte le abilitazioni previste per legge e comunque solo previo consenso del loro operatore locale di progetto.
- trasporto e affiancamento al trasporto delle persone anziane e adulti in condizione di disagio, presso i centri di socializzazione presenti sul territorio e gli enti di accoglienza del progetto per la frequenza delle attività previste e da questi luoghi al proprio domicilio;
- Evasione di pratiche amministrative compreso il pagamento delle bollette, utenze e ticket sanitari per conto degli anziani e delle persone adulte in condizione di disagio;

Organizzazione, sviluppo e realizzazione, delle attività di socializzazione, ludiche, ricreative e culturali con gli anziani e gli adulti in condizione di disagio, negli enti di accoglienza del progetto;

- Affiancamento e supporto nell'attività di volontariato che le persone anziane e gli adulti in condizioni di disagio disponibili vorranno prestare presso le associazioni sede di progetto;
- Partecipazione alle attività di distribuzione delle derrate alimentari dell'Emporio Solidarietà di Pistoia gestito dalla Caritas Diocesana e raccolta dei generi alimentari sul territorio, principalmente presso i supermercati;
- Coinvolgimento, nei casi in cui sia possibile, dei destinatari del progetto, anziani e adulti in condizioni di disagio disponibili, a collaborare alle attività dell'Emporio di Solidarietà di Pistoia;
- Orientamento, sia in presenza presso gli sportelli degli enti di accoglienza previsti dal progetto, sia a domicilio dei destinatari del progetto ma anche da remoto, telefonicamente o con altri mezzi messi a disposizione dall'ICT, per la risoluzione di problematiche quotidiane che anziani e adulti in condizione di disagio si possono trovare a dover affrontare, che dia anche informazioni di quali siano i riferimenti istituzionali o del privato sociale da contattare ed attivare;
- Redazione del monitoraggio di tutti i servizi erogati nell'ambito del progetto;
- Promozione sul territorio delle attività previste dal progetto con la redazione e diffusione di volantini, dépliant e comunicazioni da inserire sui siti internet delle associazioni e sui social media;
- Partecipazione alla formazione generale e specifica compreso il tutoraggio
- Partecipazione alle giornate plenarie di incontro e condivisione, organizzate con la partecipazione di tutti gli Operatori Volontari SCU di tutti gli enti di accoglienza del progetto.

Gli operatori volontari del SCU dovranno, con il maturare della loro esperienza, sentirsi direttamente coinvolti e protagonisti delle attività promosse, facendo crescere il loro senso di cittadinanza attiva. Le attività indicate

verranno svolte in tutti gli enti di accoglienza coinvolti nel progetto e saranno svolte anche dai giovani selezionati con minori opportunità.

Per le Misericordie della provincia di Empoli

Le attività di Mobilità Sociale

Il ruolo del volontario in SCU è esclusivamente sociale; a seguito della formazione generale e specifica potrà svolgere le seguenti attività qualsiasi sia la sua sede:

- Soccorritore se superati i due livelli di formazione (obbligo di attestato di Soccorritore livello avanzato) si dimostrerà capace di gestire questo ruolo prestando l'attività sulle ambulanze come supporto ed ausilio in affiancamento agli operatori sanitari;
- Accompagnatore, superato il primo livello di formazione (obbligo di attestato di soccorritore livello Base), potrà essere di aiuto per trasporti disabili con ausili su ambulanze ordinarie, mezzi attrezzati e auto;
- Centralinista in centrale di secondo livello, ruolo piuttosto complesso che necessita di varie ore di affiancamento con volontari esperti; il centralinista oltre a rispondere in maniera pertinente alle chiamate degli utenti e quindi indirizzarli correttamente; avrà quindi anche il ruolo provvedere allo smistamento dei servizi, contattando i volontari per la disponibilità.

I volontari inoltre rivestiranno ruoli in tutte le attività previste dal progetto, secondo una distribuzione delle responsabilità che variano in funzione dell'esperienza acquisita durante il corso del progetto stesso e il compimento del percorso formativo specifico.

In particolare, per le attività previste, i giovani volontari avranno i seguenti compiti:

- informazione alla cittadinanza: i giovani partecipano alla realizzazione delle campagne di comunicazione e delle informative alla popolazione che presentano l'attuazione del progetto di rete, entrando in contatto con la popolazione in occasione degli eventi di presentazione del sistema di attività congiunta tra Misericordie operanti sul progetto, affiancanti dai dirigenti associativi e dagli operatori esperti chiamati ad illustrare alla popolazione gli elementi innovativi del progetto sociosanitario e assistenziale.

- pianificazione delle procedure: partecipando attivamente al processo di ricezione della richiesta e programmazione dell'impegno di risorse umane e tecnologiche (uomini, mezzi, ambienti appositamente allestiti), nonché al processo di pianificazione dei servizi;

- attuazione dei servizi previsti: effettuazione degli interventi di trasporto sanitario ordinario trasporti sociosanitari; effettuazione di servizi presso i Centri Sanitari Assistiti.

Tutte queste attività sono quindi da considerarsi per ogni sede del progetto.

Per le attività di Sostegno Sociale

Ai volontari del progetto, per tutte le sedi, saranno richieste le seguenti attività, che potranno essere svolte, oltre che nel territorio comunale, anche in comuni limitrofi:

- Sostenere l'autonomia nella quotidianità;
- Gestire il tempo libero (accompagnamento al cinema, pizzeria, feste iniziative culturali, centri commerciali);
- Supporto, inserimento e accompagnamento frequenza attività sportive;
- Effettuare uscite in piccoli gruppi;
- Partecipare a momenti aggregativi;
- Sostenere e promuovere la mobilità autonoma;
- Promuovere e mediare la socializzazione e la costruzione di relazioni positive nei vari contesti di vita;
- Collaborare con gli operatori di riferimento nella stesura e realizzazione di progetti individualizzati;
- Collaborare per individuare occasioni di integrazione;
- Creare occasioni di integrazione;
- Attivazione attività laboratoriali
- Sensibilizzare il contesto sociale all'inclusione e accoglienza dei soggetti con disabilità

I volontari inoltre rivestiranno ruoli in tutte le attività previste dal progetto, secondo una distribuzione delle responsabilità che varia in funzione dell'esperienza acquisita durante il corso del progetto stesso e il compimento del percorso formativo specifico.

In particolare, per le attività previste, i giovani volontari avranno i seguenti compiti:

-informazione alla cittadinanza: i giovani partecipano alla realizzazione delle campagne di comunicazione e delle informative alla popolazione che presentano l'attuazione del progetto di rete, entrando in contatto con la popolazione in occasione degli eventi di presentazione del sistema di attività congiunta tra Misericordie operanti sul progetto, affiancanti dai dirigenti associativi e dagli operatori esperti chiamati ad illustrare alla popolazione gli elementi innovativi del progetto sociosanitario e assistenziale.

-pianificazione delle procedure: partecipando attivamente al processo di ricezione della richiesta e programmazione dell'impegno di risorse umane e tecnologiche (uomini, mezzi, ambienti appositamente allestiti), nonché al processo di pianificazione dei servizi. Tutte queste attività sono quindi da considerarsi per ogni sede del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema Helios

FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA - PISTOIA; VIA NAZARIO SAURO, 291; PISTOIA; VIA NAZARIO SAURO, 291; 51100

MISERICORDIA AGLIANA; PIAZZETTA DELLA MISERICORDIA, 1; AGLIANA; PIAZZETTA DELLA MISERICORDIA, 1; 51031
 MISERICORDIA CASALGUIDI CANTAGRILLO; PIAZZA VITTORIO VENETO, 21; SERRAVALLE PISTOIESE; PIAZZA VITTORIO VENETO, 21; 51030
 MISERICORDIA CASTELFIORENTINO; VIA PALESTRO, 9; CASTELFIORENTINO; VIA PALESTRO, 9; 50051
 MISERICORDIA CASTELFRANCO DI SOTTO; VIA DEI MILLE, 1; CASTELFRANCO DI SOTTO; VIA DEI MILLE, 1; 56022
 MISERICORDIA CASTELVECCHIO VALLERIANA; VIA PIANA, 14; PESCIA; VIA PIANA, 14; 51017
 MISERICORDIA CERRETO GUIDI; VIA VITTORIO VENETO, 2; CERRETO GUIDI; VIA VITTORIO VENETO, 2; 50050
 MISERICORDIA CERTALDO; VIA DANTE ALIGHIERI, 2; CERTALDO; VIA DANTE ALIGHIERI, 2; 50052
 MISERICORDIA CUTIGLIANO; VIA RISORGIMENTO, 4; ABETONE CUTIGLIANO; VIA RISORGIMENTO, 4; 51024
 MISERICORDIA EMPOLI; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 32; EMPOLI; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 32; 50053
 MISERICORDIA EMPOLI 2; VIA UNDICI FEBBRAIO, 13; EMPOLI; VIA UNDICI FEBBRAIO, 13; 50053
 MISERICORDIA EMPOLI 3; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 43; EMPOLI; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 43; 50053
 MISERICORDIA FUCECCHIO; CORSO GIACOMO MATTEOTTI, 30; FUCECCHIO; CORSO GIACOMO MATTEOTTI, 30; 50054
 MISERICORDIA GAMBASSI; PIAZZA ROMA, 12; GAMBASSI TERME; PIAZZA ROMA, 12; 50050
 MISERICORDIA GELLO; VIA VECCHIA MONTANINA DI GELLO, 11; PISTOIA; VIA VECCHIA MONTANINA DI GELLO, 11; 51100
 MISERICORDIA LIMITE SULL'ARNO ODV; VIA GIACOMO MATTEOTTI, 3; CAPRAIA E LIMITE; VIA GIACOMO MATTEOTTI, 3; 50050
 MISERICORDIA MONTAIONE; VIA ROMA, 17; MONTAIONE; VIA ROMA, 17; 50050
 MISERICORDIA MONTALE; VIA MARTIN LUTHER KING, 13; MONTALE; VIA MARTIN LUTHER KING, 13; 51037
 MISERICORDIA MONTECATINI TERME; VIA BENEDETTO CAIROLI, 2; MONTECATINI-TERME; VIA BENEDETTO CAIROLI, 2; 51016
 MISERICORDIA MONTELUPO FIORENTINO; VIA GIRO DELLE MURA, 27; MONTELUPO FIORENTINO; VIA GIRO DELLE MURA, 27; 50056
 MISERICORDIA PESCIA; PIAZZA MAZZINI, 53; PESCIA; PIAZZA MAZZINI, 53; 51017
 MISERICORDIA PIEVE A NIEVOLE; VIA DONATORI DEL SANGUE, 16; PIEVE A NIEVOLE; VIA DONATORI DEL SANGUE, 16; 51018
 MISERICORDIA PISTOIA; VIA DEL CAN BIANCO, 35; PISTOIA; VIA DEL CAN BIANCO, 35; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-BOTTEGONE; VIA FERNANDO SANTI, 16; PISTOIA; VIA FERNANDO SANTI, 16; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-CANDEGLIA E VALLI DELLA BURE; VIA PADRE GIOVANNI ANTONELLI, 574; PISTOIA; VIA PADRE GIOVANNI ANTONELLI, 574; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-CASTELLINA DI SERRAVALLE E MASOTTI; VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 83/85; SERRAVALLE PISTOIESE; VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 83/85; 51034
 MISERICORDIA PISTOIA-LE PIASTRE; VIA MODENESE, 704; PISTOIA; VIA MODENESE, 704; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-MOMIGNO; VIA SAN ROCCO, 4; MARLIANA; VIA SAN ROCCO, 4; 51010
 MISERICORDIA PISTOIA-MONSUMMANO TERME; VIA EMPOLESE, 366; MONSUMMANO TERME; VIA EMPOLESE, 366; 51015
 MISERICORDIA PISTOIA-PISTOIA SOCCORSO; VICOLO DI SANTA CATERINA, 6; PISTOIA; VICOLO DI SANTA CATERINA, 6; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-POPIGLIO; VIA DELLE SCUOLE, 2; SAN MARCELLO PITEGLIO; VIA DELLE SCUOLE, 2; 51028
 MISERICORDIA PISTOIA-RAMINI E VALLE DELL'OMBRONE; VIA DI RAMINI, 150; PISTOIA; VIA DI RAMINI, 150; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-VALDIBRANA E UZZO; VIA DI VALDIBRANA, 108/B; PISTOIA; VIA DI VALDIBRANA, 108/B; 51100
 MISERICORDIA PRACCHIA; VIA NAZIONALE, 52; PISTOIA; VIA NAZIONALE, 52; 51100
 MISERICORDIA QUARRATA; VIA FILIPPO BRUNELLESCHI, 36; QUARRATA; VIA FILIPPO BRUNELLESCHI, 36; 51039
 MISERICORDIA SAN MINIATO; VIA AUGUSTO CONTI, 40; SAN MINIATO; VIA AUGUSTO CONTI, 40; 56028
 MISERICORDIA SAN MINIATO BASSO; PIAZZA CUOCO, 9; SAN MINIATO; PIAZZA CUOCO, 9; 56028
 MISERICORDIA SANTA CROCE SULL'ARNO; VIA CIABATTINI, 4; SANTA CROCE SULL'ARNO; VIA CIABATTINI, 4; 56029
 MISERICORDIA UZZANO; VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 281; UZZANO; VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 281; 51010

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema Helios
Vitto e Alloggio
0
Senza Vitto e Alloggio
118
Solo Vitto
0
Totale
118

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità alla flessibilità oraria
Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi o orari notturni
Rispetto delle regole interne di ogni associazione ente di accoglienza del progetto
Obbligo di indossare durante l'orario di servizio la divisa istituzionale del movimento delle Misericordie che sarà fornita insieme alle scarpe antinfortunistiche oltre ad esporre il tesserino di riconoscimento personale di volontario del Servizio Civile Universale
Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte e previste nel progetto
Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali e regionali
Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios
N. 5 giorni di servizio settimanali
n. 25 ore di servizio settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios
Eventuali crediti formativi riconosciuti
No

Eventuali tirocini riconosciuti
No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013
Ente certificatore
92100820643 Volontariamente Sicuri aps, APL Agenzia Per il Lavoro

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios
no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Per quanto concerne la selezione dei Giovani, questa si realizzerà sulla base di un duplice e collegato momento valutativo:

- la valutazione del curriculum vitae del Giovane;
- il colloquio di selezione.

Tale metodologia verrà applicata per tutte le selezioni su tutti i Progetti e riservata in modo equanime a tutti i Giovani aventi diritto che hanno regolarmente presentato domanda e che si presentano alle procedure di selezione. Le modalità effettive di svolgimento della selezione saranno tracciate nel verbale di selezione curato dal selettore.

Rispetto alle tecniche utilizzate, per quanto concerne la valutazione del curriculum vitae, da questo verranno considerati quegli elementi evidenziati nel set di variabili e indicatori di seguito richiamati. Il selettore dovrà pertanto assegnare un punteggio per ciascun elemento curriculare utile alla valutazione complessiva sulla base delle griglie approvate dall'U.N.S.C. e richiamate dal presente sistema.

Allo stesso modo il colloquio di selezione avverrà individualmente per ciascun giovane.

Il selettore è chiamato a dare ampia possibilità al Giovane di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;
2. Il background esperienziale, misurabile indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultati dal curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza all'oggetto dell'iniziativa progettuale per la quale il candidato ha proposto la propria domanda, direttamente attraverso esercitazioni da svolgersi nell'ambito del colloquio.

b) Criteri di selezione:

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un massimo di 10 punti.
 - Laurea attinente al progetto- 10 punti;
 - Laurea non attinente al progetto- 9 punti;
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto- 8 punti;
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto- 7 punti;
 - Diploma attinente al progetto- 6 punti;
 - Diploma non attinente al progetto - 5 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 4 punti
(1 per ciascun anno concluso).
2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un massimo di 7 punti titolo attinente al progetto, fino a 4 punti non attinente al progetto, fino a 2 punti se non terminato.
3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) viene valutato fino ad un massimo di 3 punti (un punto per ciascun titolo).
4. Esperienze lavorative e di volontariato: (fino ad un massimo di 30 punti):
 - Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
 - Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
 - Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
 - Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
5. Colloquio (fino ad un massimo di 50 punti) Allegato 4.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

 - Il Servizio Civile Nazionale - (fino a 5 punti)
 - L'Area di intervento del progetto - (fino a 5 punti)
 - Il Progetto prescelto- (fino a 5 punti)

- Il Volontariato- (fino a 5 punti)
 - Le Misericordie d'Italia- (fino a 5 punti)
 - Disponibilità del candidato in ordine agli aspetti organizzativi - (fino a 5 punti)
 - Continuazione delle attività al termine del servizio- (fino a 5 punti)
 - Altri elementi di valutazione
- (prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto) - (fino a 15 punti)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti composti come indicato nel precedente punto d) e secondo le variabili e gli indicatori stabiliti al precedente punto a). La soglia minima di ingresso è di 30/50 per quanto concerne la valutazione dei fattori nel corso del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata

sistema Helios

FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA - PISTOIA; VIA NAZARIO SAURO, 291; PISTOIA; VIA NAZARIO SAURO, 291; 51100

MISERICORDIA AGLIANA; PIAZZETTA DELLA MISERICORDIA, 1; AGLIANA; PIAZZETTA DELLA MISERICORDIA, 1; 51031

MISERICORDIA CASALGUIDI CANTAGRILLO; PIAZZA VITTORIO VENETO, 21; SERRAVALLE PISTOIESE; PIAZZA VITTORIO VENETO, 21; 51030

MISERICORDIA CASTELFIORENTINO; VIA PALESTRO, 9; CASTELFIORENTINO; VIA PALESTRO, 9; 50051

MISERICORDIA CASTELFRANCO DI SOTTO; VIA DEI MILLE, 1; CASTELFRANCO DI SOTTO; VIA DEI MILLE, 1; 56022

MISERICORDIA CASTELVECCHIO VALLERIANA; VIA PIANA, 14; PESCIA; VIA PIANA, 14; 51017

MISERICORDIA CERRETO GUIDI; VIA VITTORIO VENETO, 2; CERRETO GUIDI; VIA VITTORIO VENETO, 2; 50050

MISERICORDIA CERTALDO; VIA DANTE ALIGHIERI, 2; CERTALDO; VIA DANTE ALIGHIERI, 2; 50052

MISERICORDIA CUTIGLIANO; VIA RISORGIMENTO, 4; ABETONE CUTIGLIANO; VIA RISORGIMENTO, 4; 51024

MISERICORDIA EMPOLI; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 32; EMPOLI; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 32; 50053

MISERICORDIA EMPOLI 2; VIA UNDICI FEBBRAIO, 13; EMPOLI; VIA UNDICI FEBBRAIO, 13; 50053

MISERICORDIA EMPOLI 3; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 43; EMPOLI; VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 43; 50053

MISERICORDIA FUCECCHIO; CORSO GIACOMO MATTEOTTI, 30; FUCECCHIO; CORSO GIACOMO MATTEOTTI, 30; 50054

MISERICORDIA GAMBASSI; PIAZZA ROMA, 12; GAMBASSI TERME; PIAZZA ROMA, 12; 50050

MISERICORDIA GELLO; VIA VECCHIA MONTANINA DI GELLO, 11; PISTOIA; VIA VECCHIA MONTANINA DI GELLO, 11; 51100

MISERICORDIA LIMITE SULL'ARNO ODV; VIA GIACOMO MATTEOTTI, 3; CAPRAIA E LIMITE; VIA GIACOMO MATTEOTTI, 3; 50050

MISERICORDIA MONTAIONE; VIA ROMA, 17; MONTAIONE; VIA ROMA, 17; 50050

MISERICORDIA MONTALE; VIA MARTIN LUTHER KING, 13; MONTALE; VIA MARTIN LUTHER KING, 13; 51037

MISERICORDIA MONTECATINI TERME; VIA BENEDETTO CAIROLI, 2; MONTECATINI-TERME; VIA BENEDETTO CAIROLI, 2; 51016

MISERICORDIA MONTELUPO FIORENTINO; VIA GIRO DELLE MURA, 27; MONTELUPO FIORENTINO; VIA GIRO DELLE MURA, 27; 50056

MISERICORDIA PESCIA; PIAZZA MAZZINI, 53; PESCIA; PIAZZA MAZZINI, 53; 51017

MISERICORDIA PIEVE A NIEVOLE; VIA DONATORI DEL SANGUE, 16; PIEVE A NIEVOLE; VIA DONATORI DEL SANGUE, 16; 51018

MISERICORDIA PISTOIA; VIA DEL CAN BIANCO, 35; PISTOIA; VIA DEL CAN BIANCO, 35; 51100

MISERICORDIA PISTOIA-BOTTEGONE; VIA FERNANDO SANTI, 16; PISTOIA; VIA FERNANDO SANTI, 16; 51100

MISERICORDIA PISTOIA-CANDEGLIA E VALLI DELLA BURE; VIA PADRE GIOVANNI ANTONELLI, 574; PISTOIA; VIA PADRE GIOVANNI ANTONELLI, 574; 51100

MISERICORDIA PISTOIA-CASTELLINA DI SERRAVALLE E MASOTTI; VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 83/85; SERRAVALLE PISTOIESE; VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 83/85; 51034

MISERICORDIA PISTOIA-LE PIASTRE; VIA MODENESE, 704; PISTOIA; VIA MODENESE, 704; 51100

MISERICORDIA PISTOIA-MOMIGNO; VIA SAN ROCCO, 4; MARLIANA; VIA SAN ROCCO, 4; 51010

MISERICORDIA PISTOIA-MONSUMMANO TERME; VIA EMPOLESE, 366; MONSUMMANO TERME; VIA EMPOLESE, 366; 51015
 MISERICORDIA PISTOIA-PISTOIA SOCCORSO; VICOLO DI SANTA CATERINA, 6; PISTOIA; VICOLO DI SANTA CATERINA, 6; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-POPIGLIO; VIA DELLE SCUOLE, 2; SAN MARCELLO PITEGLIO; VIA DELLE SCUOLE, 2; 51028
 MISERICORDIA PISTOIA-RAMINI E VALLE DELL'OMBRONE; VIA DI RAMINI, 150; PISTOIA; VIA DI RAMINI, 150; 51100
 MISERICORDIA PISTOIA-VALDIBRANA E UZZO; VIA DI VALDIBRANA, 108/B; PISTOIA; VIA DI VALDIBRANA, 108/B; 51100
 MISERICORDIA PRACCHIA; VIA NAZIONALE, 52; PISTOIA; VIA NAZIONALE, 52; 51100
 MISERICORDIA QUARRATA; VIA FILIPPO BRUNELLESCHI, 36; QUARRATA; VIA FILIPPO BRUNELLESCHI, 36; 51039
 MISERICORDIA SAN MINIATO; VIA AUGUSTO CONTI, 40; SAN MINIATO; VIA AUGUSTO CONTI, 40; 56028
 MISERICORDIA SAN MINIATO BASSO; PIAZZA CUOCO, 9; SAN MINIATO; PIAZZA CUOCO, 9; 56028
 MISERICORDIA SANTA CROCE SULL'ARNO; VIA CIABATTINI, 4; SANTA CROCE SULL'ARNO; VIA CIABATTINI, 4; 56029
 MISERICORDIA UZZANO; VIA PROVINCIALE LUCCHESSE, 281; UZZANO; VIA PROVINCIALE LUCCHESSE, 281; 51010
 MISERICORDIA VINCI; VIA PIERINO DA VINCI, 35; VINCI; VIA PIERINO DA VINCI, 35; 50059
 Durata 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento tutte le Misericordie facenti parte del progetto
 Modulo "Sicurezza"

Formatore: Nicola De Rosa

Durata: 6 ore

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Per le Misericordie della provincia di Pistoia

Corso A) - LA RELAZIONE CON ANZIANI E ADULTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ASPETTI PSICOLOGICI (ore 11)

Formatore: ENZO CONSUELO

Aspetti relazionali tra volontari e utenti dei servizi di assistenza: anziani e adulti in condizione di disagio, da un punto di vista operativo e psicologico.

Articolazione in moduli:

Mod. 1. (ore 4) Conoscenza degli utenti: "anziano" e "adulto disagio";

- aspetti affettivi, cognitivi e comportamentali dell'invecchiamento e della condizione patologica nel contesto storico-sociale contemporaneo;

- unicità di ogni persona;

- accettazione della patologia

Mod. 2. (ore 4) La relazione con l'utente dei servizi:

- comunicazione ed empatia, calore, capacità di ascolto, coerenza, disponibilità e non intrusività, stimolo all'autonomia;

- il linguaggio verbale e il non verbale, tecniche comunicative particolari;

Mod. 3 (ore 3) I bisogni e le risorse delle persone anziane e degli adulti con disagio; il fenomeno del Burnout:

- insorgenza, meccanismi di controllo, prevenzione.

Corso B) - CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE (ore 25) Corso che rilascia certificazione delle competenze)

Formatore: PAOLACCI VALERIANO, OCCHIPINTI GIANMARCO, CORRIERI MASSIMILIANO

Tabella formativa Introduzione 2 ore

L'organizzazione del soccorso in Toscana L'essere volontari del soccorso;

Finalità e ruolo della propria organizzazione di volontariato;

La struttura zonale, regionale e nazionale della propria organizzazione di volontariato;

La relazione 3 ore
 [1 teoria/2 pratica]
 La corretta relazione con il paziente
 Essere in stato di necessità;
 Approccio corretto al paziente;
 Supporto vitale di base – BLSD- LAICO 6 ore
 [2 teoria/4 pratica]
 BLS D – Sanitario adulto e pediatrico
 BLS D adulto e pediatrico;
 Riconoscimento ACR (valutazione stato di coscienza, attività respiratoria);
 Compressioni toraciche esterne;
 Respirazione artificiale;
 Introduzione alla defibrillazione precoce;
 Manovre disostruzione delle vie aeree;
 Posizione laterale di sicurezza;
 BLS D adulto e pediatrico con scenari simulati;
 Cenni di base sulle patologie tempo dipendenti 2 ore
 Patologie tempo dipendenti [2 teoria] STROKE IMA;
 Trauma maggiore;
 Sepsis;
 Arresto cardiaco
 Il trasporto sanitario in sicurezza 10 ore PRATICA
 Tecniche di movimentazione del paziente
 La barella, come usarla in sicurezza; barella a cucchiaio;
 Sedia porta feriti;
 Telo porta feriti;
 La sicurezza del paziente;
 Riconoscimento delle attrezzature presenti in ambulanza;
 La sicurezza per gli operatori sanitari 2 ore
 Norme e comportamenti [2 teoria]
 Igiene, prevenzione e rischio infettivo nel soccorso;
 I dispositivi di protezione individuale;
 Il Decreto Legge 81/2008, Applicazione.
 Corso C) - CORSO SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE - RISCHIO ALTO AMBULANZA COD. ATECO 86.90.42 (Corso che rilascia certificazione delle competenze ai sensi D.L.G.S. N. 13/2013 – ore 16)
 Formatore: MANNELLI ARIANNA
 Mod.1 (ore 2) Rischi infortuni, meccanici ed elettrici generali,
 Mod.2 (ore 2) Movimentazione manuale dei pazienti e illustrazione teorica e pratica di tecniche di movimentazione,
 Mod.3 (ore 1) Rischio biologico, rischio di contagio da Covid-19
 Mod.4 (ore 1) Rischio chimico,
 Mod.5 (ore 1) Rischio da Radiazioni Ionizzanti,
 Mod.6 (ore 1) Stress lavoro-correlato,
 Mod.7 (ore 1) Utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), sanificazione degli ambienti e dei presidi
 Mod 8 (ore 1) Emergenze e rischio Incendio.
 Mod.9 (ore 2) Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico
 Mod.10 (ore 2) Definizione e individuazione dei fattori di rischio
 Mod.11 (ore 2) Relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
 Corso D) - GUIDA SICURA (ore 8)
 Formatore: ROBERTO TRAMONTI – MASSIMO MARTORANA
 Mod.1 (ore 4)
 • Requisiti per la guida dei veicoli (art. 115 C.D.S.)
 • Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
 • Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
 • Circolazione in autostrada (art. 176 C.D.S.)
 • Uso delle cinture (art. 172 C.D.S.)
 • Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli (art. 153 C.D.S.)
 • Uso dei dispositivi di segnalazione acustica (art. 156 C.D.S.)
 Mod.2 (ore 4)
 • Comportamento in caso di incidente ed omissione di soccorso (art. 189 C.D.S.)
 • Le tecniche di base relative alla guida in emergenza
 • Le nozioni fondamentali di autoprotezione e sicurezza
 • La cognizione della sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del DLgs 81/08
 • Guida sotto scorta
 • Posizionamento del mezzo di soccorso all'arrivo sull'incidente
 • Impostazione di guida

- Schivata d'emergenza
- Frenata sul bagnato

Corso E) - CORSO BLS-D LAICO (6 ore) - Corso che rilascia certificazione delle competenze

Formatore: PAOLACCI VALERIANO - OCCHIPINTI GIANMARCO – CORRIERI MASSIMILIANO

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Sicurezza dello scenario;
- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo;
- Applicazione del DAE ed utilizzo in sicurezza

Per le Misericordie della provincia di Empoli

Modulo 1: "Corso livello Base"

Durata 28 ore.

Formatore: Galgani Ilaria, Fiaschi Stefano, Fabio Massimo, Ceccatelli Giada, Novantini Ilaria, Fagiolini Sandro, Marconcini Silvia, Sandra Ninci, Matteo Borghi, Primo Bagnai

Contenuti:

- Il sistema di emergenza territoriale
- Approccio all'infermo
- Basic Life Support
- Tecniche di barellaggio
- Soccorso al trauma
- Tecniche di immobilizzazione.

Modulo 2: "Corso livello Avanzato"

Durata 32 ore.

Formatore: Galgani Ilaria, Fiaschi Stefano, Fabio Massimo, Ceccatelli Giada, Novantini Ilaria, Fagiolini Sandro, Marconcini Silvia,, Sandra Ninci, Matteo Borghi, Primo Bagnai, Matia Luciani

Contenuti:

Ruolo del volontariato

- Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore
- Organizzazione dei sistemi di emergenza
- Basic Life Support. Nozioni legali. Nozioni di care giver
- Indicazioni di comportamento con disabilità e gestione delle criticità

Modulo 3: "Intervenire nel Sociale"

Durata: 6 ore

Formatore: Scarnato Elena

Contenuti:

- Ruolo del volontariato
- Il Lavoro In Equipe E L'approccio Multidimensionale Alle Diversità
- La Relazione D'aiuto, Approccio Empatico E Approccio Relazionale
- Integrazione Sociale

sede – tranche - durata

sistema Helios

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

tranche unica

durata 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GLI UTLIMI DELLA FILA_ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema Helios

Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema Helios

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

Bassa Scolarizzazione

N° Posti

36

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Autocertificazione Categoria di Minore opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 11 scheda progetto

sistema Helios

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

sistema Helios

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.

• Modalità

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• Articolazione oraria

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito:

- 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);

- 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore).

Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.

Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione.

A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale

Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità

ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto-orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità

Incontri collettivi

Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale

Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura

Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute

Incontri individuali

Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali:

Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa.

A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013

Specifiche attività opzionali

le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo.

Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare.

Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro , la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso.

L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro